VOCE

di Caprino, Celana e S. Antonio

Settembre - n. 4/2017

Editore:
Parrocchia di S.Biagio
Caprino Bergamasco

Direttore responsabile:
Don Giacomo Fustinoni

Autorizzazione:
Iscr. Tribunale di Bergamo
n. 12 del 14.03.1998

Stampa:
Arti Grafiche Torri srl
Cologno Monzese (MB)

INIZIO ATTIVITÀ CATECHISTICHE

Scommetto che alla sola lettura del titolo, tutti voi, avete pensato immediatamente ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie, alla prima Confessione, alla Comunione e alla Cresima. Di certo non sarà mancato chi ha rievocato i dieci comandamenti da sapere a memoria, l'atto di dolore di speranza di fede e carità, il Gesù d'amore acceso che se non sai a menadito fai una figuraccia quando ti confessi. Come non ricordare le famose cartellette in plastica con all'interno un astuccio un quaderno e il sussidio catechistico.
Tutte cose, insomma, che si ricollegano ai ricordi dell'infanzia e lì restano sepolti nella ferma convinzione che il tutto sia finito tanti anni fa. Quanto è difficile sfatare quest'idea che aleggia in tutti noi diventando un vero e proprio ostacolo ad iniziare un rinnovato cammino d'approfondimento calibrato sulla nostra vita e a quanto questa ci rilancia quali sfide con cui mettere in dialogo la nostra spiritualità che, mi auguro, è ancora quella cristiana … dico "mi auguro" perché so benissimo non essere più cosa scontata benché a livello formale non si aderisca ad altre religioni o a sette varie.
Ma andiamo con ordine nell'elencare le attività catechistiche presenti in parrocchia aperte alle diverse fasce d'età.

IL CATECHISMO PER I BAMBINI è iniziato ufficialmente il giorno otto ottobre, è stato inaugurato con una giornata particolare e un programma che prevedeva iniziative aperte sia ai ragazzi sia ai genitori. Il programma, che alcuni animatori del C.R.E. di quest'estate si sono prestati a pianificare, è stato ricco d'iniziative: la Messa tutti insieme alle 11.00 a Caprino, l'aperitivo sul sagrato, il pranzo al sacco, il grande gioco e la merenda tutti insieme nel cortile dell'oratorio. Da quest'anno l'abituale appuntamento ha subito un cambiamento, gli incontri si terranno la domenica mattina a Caprino a partire dalle ore 10.00 per poi partecipare alla Messa alle ore 11.00.

PER I RAGAZZI l'appuntamento è fissato alle ore 20.30 all'oratorio di Sant'Antonio, come da qualche anno abbiamo iniziato a fare con qualche titubanza, all'inizio, per quanto riguarda l'orario, perplessità che l'attuazione ha dissolto in un placet unanime. Per i ragazzi delle medie l'appuntamento per la Messa è la domenica sera alle ore 18.00 a Sant'Antonio insieme ai loro compagni di cammino.

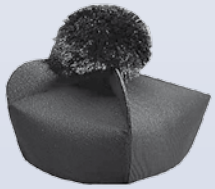
PER I GENITORI dei bambini della prima Comunione (IV elementare) congiuntamente a quelli delle Cresime (II media), da quest'anno, sono iniziati una serie d'incontri (uno al mese) per approfondire il significato mistagogico dell'Eucaristia domenicale, ritengo che sia importante capire cosa significhi quel momento per potervi partecipare consapevolmente: il significato dei gesti e delle parole che si utilizzano come la logica e la dinamica nella quale entriamo nel momento in cui ci affacciamo in una chiesa per partecipare all'Eucaristia domenicale.

PER I PRE ADOLESCENTI (III media e I superiore) gli incontri settimanali hanno l'obbiettivo di raggiungere le domande esistenziali e le paure che a quest'età nascono spontanee nei ragazzi, affacciandosi ad un orizzonte più ampio di quello esclusivamente famigliare. L'obbiettivo è quello di far dialogare quanto imparato negli anni precedenti con la vita concreta fatta di scelte, di dubbi e di nuovi stili di vita. L'appuntamento è a Sant'Antonio, la sera, stiamo ancora valutando il giorno migliore per poter raggiungere tutti compatibilmente con i numerosi appuntamenti, soprattutto sportivi, che arricchiscono il calendario settimanale dei ragazzi. Anche per loro siamo a proporre la Messa domenicale delle ore 18.00 a Sant'Antonio oltre ai mensili incontri vicariali a loro riservati.
Ci siamo accorti che i ragazzi che decidono d'iniziare questo itinerario sono quelli che hanno aderito al campo estivo. Questo sembra essere in grado di creare condizioni tali per cui risulta non solo efficace ma anche spontaneo il proseguo delle attività catechistica durante tutto l'anno.

Da qualche anno, ai GIOVANI che intendono vivere facendosi domande serie e a volte dolorose sul proprio vissuto per trovare risposte vere, siamo a proporre una serie d'incontri che prendono il nome di "Signa Veritatis". Si tratta di un itinerario pensato come un percorso in tre cicli, della durata complessiva di tre anni con incontri a scadenza settimanale.
I tre cicli sono: quello della Purificazione (della durata di un anno e mezzo), quello dell'Illuminazione (un anno), quello dell'Unione (ultimo semestre del terzo anno). Al di là del sentore arcano, con questi tre termini si vuole intendere che prima di poter affrontare la tematica spirituale vera e propria occorre un lungo lavoro sulla propria storia, sulla memoria, sui nodi che ci portiamo dentro e dietro, ecc…
"Purificazione" significa quindi prendere coscienza delle zone d'ombra della nostra vita, e iniziare a contemplare la possibilità di lottare per affrancarci da quanto ci condiziona, ci imprigiona, ci fa fare male (a noi e agli altri).
Solo dopo aver maturato la consapevolezza della nostra reale condizione, e aver trovato le "terapie" per una vita riconciliata, si affronta il tema della fede nel secondo ciclo del percorso: chi è Dio, qual è il Suo Volto, come incontrarlo.
Infine, questo percorso spirituale e conoscitivo conduce al desiderio di vivere come Lui: è il terzo ciclo, quello dell'Unione (o dell'Amore).
Devo confessarvi che questi itinerari hanno risvolti e conseguenze che a volte lasciano meravigliati non solo gli attori ma anche chi li guida e chi condivide con questi giovani la vita d'ogni giorno. Ritengo che farebbe bene a tutti i ventenni affacciarsi a questa realtà, anche solo per dirsi che non fa per loro, scongiurando l'eventualità di vivere la propria esistenza a caso … ma, capisco benissimo, prima bisogna vincere i pregiudizi e le riserve che ciascuno di noi porta dentro di se nei confronti della religione cristiana.

PER GLI ADULTI da qualche anno il percorso catechetico degli adulti è all'insegna del confronto diretto con la Parola, in quella che viene chiamata Lectio Divina. Non si tratta di uno studio scientifico della Bibbia, quello lo fanno gli studiosi e gli esperti, al massimo lo si può sostituire con la lettura di un buon libro esegetico. Certamente questo approccio di taglio scientifico non ha nulla a che fare con ciò che si vuole perseguire in questi incontri. Il nostro obbiettivo è far dialogare il testo con il vissuto.
La Bibbia parla all'uomo nella sua interezza e questo non è un cervello con due gambe. L'uomo è fatto anche di viscere con i suoi bisogni, di occhi con le sue curiosità, di corpo con il suo crescere, invecchiare e morire, di bocca con i suoi discorsi e pettegolezzi, di cuore con le sue delusioni e i suoi slanci; tutte cose, queste, che hanno tinte e toni diversi in noi in base alla nostra storia, alla nostra memoria, alla nostra immaginazione e al contesto nel quale siamo inseriti e inevitabilmente invischiati.
La Lectio ha di mira aprire un dialogo con tutto questo affinché s'inauguri un cammino nel quale lo Spirito possa condurre dove Lui ha deciso di portarci e non chi tiene gli incontri o chi scrive commenti alla Bibbia o, peggio ancora, quello che noi abbiamo deciso a tavolino per noi stessi. Questi incontri alternano momenti in cui ci si incontra tutti insieme e nei quali viene proposto il testo della meditazione e momenti di condivisione del lavoro svolto personalmente in piccoli gruppi che si ritrovano periodicamente in diverse case del nostro paese.

Spero che questa rapida carrellata, oltre ad informarvi sulle diverse attività che si svolgono nelle nostre Parrocchie, possa risvegliare in qualcuno il desiderio di riprendere in mano il proprio percorso catechistico riscattandolo dal ricordo sepolto negli anni dell'infanzia fatto di formule imparate a memoria ma mai approfondite sufficientemente per essere vissute in pienezza.



FESTA INSIEME 2017

Anche quest' anno si è svolta presso il campo sportivo la "Festa Insieme".
Ci piace sottolineare che questa Festa è uno dei pochi momenti di aggregazione del nostro paese ed è frutto del lavoro dei nostri Volontari (con la lettera maiuscola!).
Il nostro grazie quindi prima di tutto a loro che , tra uno scroscio di pioggia ed un tramonto dai mille colori, ci hanno permesso di apprezzare la delicata cucina e l' allegra musica; non ci si può immaginare quanto lavoro ci sia dietro questa festa ma i nostri Volontari hanno resistito anche questa volta e, pur tra qualche momento di difficoltà e l' altro, ci hanno permesso di vivere dei momenti "Insieme"; si accettano per le prossime occasioni anche dei nuovi Volontari che possano affiancarci con idee ed entusiasmo.
Un altro grazie va a coloro che hanno frequentato la Festa solo magari per un ballo o per una semplice "pizzata" in compagnia; vi attendiamo ancor più numerosi per il prossimo anno; condividere semplici momenti di vita insieme è anche .. crescere!

B.V.

CAMPO ESTIVO 2017
Varazze, 16 – 23 agosto

"Sono sempre i sogni
a dare forma al mondo
sono sempre i sogni
a fare la realtà
Sono sempre i sogni
a dare forma al mondo
e sogna chi ti dice
che non è così
e sogna chi non crede
che sia tutto qui"

(Ligabue)

29 ragazzi tra prima, seconda e terza media,
ciascuno con il proprio bagaglio
ciascuno con le proprie speranze
ciascuno con i propri sogni.
Nessuno uguale ad un altro, tutti diversi.
Perché ciascuno è unico,
perché ciascuno è stato pensato come un'opera meravigliosa e irripetibile nella quale il Creatore di tutte le cose ha messo un sogno, quel sogno la cui realizzazione porterà la felicità vera.
Non è facile capire quale è il sogno giusto da rincorrere. Sicuramente a 12-14 anni è ancora presto. Ma ci si può allenare, si può cominciare a fare qualcosa, a scoprire chi si è, quali sono i pregi e i difetti e come fare a non "naufragare".
Eh, sì, perché è come se fossimo in possesso di una barca a vela (….proprio una bella esperienza!).

Prima di tutto bisogna conoscere la barca: la ***poppa*** è la parte posteriore e la ***prua*** quella anteriore e non viceversa; il ***Fiocco*** è la vela piccola, mentre quella grande si chiama ***Randa***; la ***deriva*** è uno strumento che permette alla barca di stare in equilibrio e il ***timone*** di guidare la barca; le funi si chiamano ***cime*** e tra di esse ci sono le ***scotte*** che servono per aprire le vele.
Prima di essere messa in mare, la barca deve essere preparata e bisogna imparare a fare dei nodi perfetti ***(nodo semplice, nodo piano, nodo Savoia….)***. Sembra facile, ma se il nodo è fatto male…..meglio non pensarci…..
Poi è necessario conoscere i venti, il loro nome e da quale direzione soffiano (per esempio lo Scirocco viene da Sud-Est e prende il nome da uno stato che si trova da quella parte, la Siria….non la Siberia!) perché con la barca a vela si può andare in tutte le direzioni, ma mai controvento! E se il vento soffia da poppa, le vele si gonfiano e si naviga velocissimo.
E poi bisogna capire in quale direzione andare. Servono una mappa e una bussola per non perdersi.

Così quando si capisce quale è il sogno giusto e si trova la rotta, si può mettere la barca in mare e con tanto di bussola nelle mani, navigare con il vento a poppa per realizzarlo.
Si dovranno superare tempeste e mareggiate; qualche volta la barca si rovescerà e si dovrà a avere la forza per risalire; altre volte si soffrirà il mal di mare e altre volte ancora si perderà la rotta….
Ma se la meta prefissata è il sogno per cui si è stati progettati e creati, si riuscirà a superare qualsiasi ostacolo.

Grazie di cuore a tutti, grandi e ragazzi, perché ancora una volta hanno creduto a questo che per alcuni può essere una pazzia, ma per noi è…..un sogno!

TOPO D'ARCHIVIO

CAPRINO BG ai tempi di S: CARLO BORROMEO

E' molto interessante dare uno sguardo alla situazione di Caprino Bergamasco nella seconda metà del Cinquecento ed ai rapporti con S. Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano da cui dipendeva questa parrocchia.

A tutti è noto che il Collegio di Celana è stato fondato da S. Carlo, come seminario, nel 1575. I rapporti tra Caprino e S. Carlo sono stati molto stretti, anche prima dell'istituzione del seminario. Una raccolta di copie di documenti curata dal sacerdote D. Antonio Valle negli anni settanta, documenta che nell'archivio spirituale della curia Arcivescovile di Milano e nella biblioteca Ambrosiana esiste una notevole quantità di documenti che danno un quadro abbastanza preciso e dettagliato della situazione del nostro paese.

Basta ricordare che S. Carlo ha fatto due Visite Pastorali a Caprino nel 1566 e 1578 e che esiste una corrispondenza con l'Arcivescovo di una quarantina di lettere da parte dei sacerdoti, del Commissario di Venezia, del Preposito di Brivio e di altri personaggi di Caprino, come i Sozzi.

Dalla Visita Pastorale del 29-30 settembre 1566 risulta che la chiesa parrocchiale di S. Biagio, dominio di Bergamo e della diocesi di Milano, sotto la prepositura di Brivio, *"facit focolaria 100, dispersa tamen, et ubi incipit Valli S. Martini, animas vero 600 a communione"*.

In una lettera del Prevosto di Brivio, pieve da cui dipendeva Caprino del 1595 con cui si chiedeva la nomina del nuovo parroco di Caprino viene fatto un quadro preciso del paese. *‹‹Questo loco si può chiamare "una piccola Cità" in quelle parti dove resede un Commissario Veneziano et si fa honorato Tribunale, si che merita un uomo molto qualificato››.*

Caprino dunque era un centro importante, sede del Commissario di Venezia e di Tribunale! Inoltre alla Prepositura di Caprino erano sottoposte ben 9 parrocchie: S. Ambrogio al di quà dell'Adda, S. Paolo di Monte Marenzo, S. Gregorio, S. Michele della Bretta, S. Lorenzo di Rossino, S. Brigida di Lorentino, compreso Carenno, S. Pietro di Vercurago, S. Martino di Calolzio, S. Andrea di Villa d'Adda. Inoltre nel territorio di Caprino esistevano ben 5 cappellanie: S. Sebastiano in Caprino, S. Maria di Celana, S. Sebastiano di Perlupario, S. Maria della Neve di Opreno e S. Antonio, tutte dotate di beni e rendite proprie.

Caprino dunque aveva notevole importanza in tutta la Valle, sia dal punto di vista religioso (la Prepositura) sia dal punto di vista civile (Centro della Valle S. Martino con uno "statuto scritto da Beltramo della Zonca nel 1435"). Non altrettanto esaltante risulta invece la situazione economica, religiosa e morale.

Dal punto di vista economico, al momento della visita del 1566, la Parrocchiale S. Biagio risulta ben dotata di rendite e suppellettili, mentre le chiesette suffraganee presentano una situazione piuttosto precaria sia come struttura (coperture pericolanti, pavimenti sconnessi), sia come rendite e suppellettili, ad eccezione di quella di Celana.

Anche dalla corrispondenza con l'Arcivescovo emerge una situazione talora preoccupante. Un una lettera del 17 luglio 1569 il Prevosto Francesco Gavazzi comunica all'Arcivescovo che alcuni fittavoli non erano in grado di onorare il loro debito a causa della situazione di penuria in cui versavano. Pregano pertanto di non procedere contro di loro in attesa di tempi migliori. Ancor più grave la situazione che viene presentata il 25 luglio 1571: *"Gli populi sono talmente exausti per la passata penuria et de le nove et urgenti provisioni di soldati, galeotti et vastatori, che non possono resistere a tante spese"*.

La situazione economica di Caprino non è mai stata florida. Il primo documento storico del Comune, ritrovato nell'archivio della MIA di Bergamo è un Verbale di delibera presa *"in publico et generale concilio"* dei vicini (abitanti delle varie frazioni) del Comune, convocati l'8 marzo 1276, col quale il Console e tutti i presenti si impegnano a contrarre un mutuo di lire 25 imperiali per l'acquisto di *"frumento et panico"*. Non sappiamo se si trattasse di un anno di carestia o di una prassi abituale. Secondo un'informazione del 500 nel paese *"si produceva abbastanza castagne, vini pregiati, ma di grani tanto che possi bastare per sei mesi l'anno"*. In varie lettere sia di Pietro Sozzi (1578), sia del visitatore G.M. Mazzi 1582) risulta una situazione di difficoltà economica e debitoria assai diffusa. Più confortevole risulta la **situazione religiosa.** Dalla Visita Pastorale del 1566 si dice che nella Chiesa prepositurale 3 degli altari laterali sono tenuti da *"schole"* con una rendita per le loro attività specifiche. Credo si tratti di confraternite di cui si enumerano i membri donatori, *" Hae tres schole reguntur per eosdem scholares et in totum ipse tres schole habent in redditibus libras centum imperiales in anno"*. Ci sono dunque le confraternite e sono numerose ed attive!

Ogni anno si tiene il Quaresimale per il quale si chiede all'Arcivescovo la designazione di un buon predicatore e possibilmente gratis. Il 7 febbraio 1568 interviene addirittura il Commissario Veneto Benedetto Gargano che in una comunicazione all'Arcivescovo così scrive: *"Io con sua buona gratia procurarò un buon predicatore per questa Quadragesima, quando che Ella non si volesse degnare di mandarmene uno, et gli aiutarò a pagare con qualche multe overo condemnationi che farò alla mia Banca. "*

A sua volta il parroco Francesco Gavazzi con una sua missiva del 3 aprile 1570 comunica di aver provveduto, secondo le indicazioni dell'Arcivescovo, a nominare Padre fra Domenico dell'ordine dei Predicatori che ha tenuto il Quaresimale con profitto, nonostante fosse indisposto e *"catarroso"*. *‹‹Vostra dunque Illustrissima Signoria saperà Sua Paternità haver predicato tutte le feste et domeniche et quando quatro giorni et quando cinque la settimana, et per grazia del Signore Iddio è stato accetto et grato et confidami harà fato buon profitto››*. In varie lettere invece si lamenta la carenza di curati, sia nelle parrocchie della Vicaria, sia nelle cappellanie del Paese, oltre alla difficoltà di trovare curati per le confessioni.

Se da parte del Prevosto e delle autorità religiose e civili c'è impegno per una vita religiosa, non sempre la rispondenza dei fedeli è adeguata alle **norme morali**. In una comunicazione all'Arcivescovo si dice che i Caprinesi sono poco portati all'osservanza religiosa. Varie volte sono nominati gli *"inconfessi et non comunicati"*, cioè coloro che non si accostano ai Sacramenti. Il parroco F. Gavazzi arrivò al punto di dare un *"ultimatum": ‹‹Confidato in Vostra Signoria a li non comunicati ho dato anche giorni otto di termine…. et se non satisfarano a quanto son tenuti, domenica li denuntiarò tuti per excomunicati››*.

Altra colpa spesso ricordata è l'usura. Il prevosto F. Gavazzi è morto. Il prevosito di Brivio nel chiedere la nomina del successore così scrive: *"De puoi faccioLe intendere come mi è stata data in commenda essa Cura di Caprino per essere io il più vicino et ritrovandomi inhabile ad exercitar essa Cura, puoi che in essa sono usurari, concubinari, falsi testimoni et altri disordini, et tutto ciò è stato in parte le negligenza del Curato pasato."*

Come si vede, la situazione descritta non era molto esaltante! Ma le colpe più frequenti sono legate alla sfera sessuale. I casi proposti all'Arcivescovo sono assai numerosi. Si va dai più semplici, come l'autorizzazione al matrimonio fra consanguinei, all'esonero delle pubblicazioni matrimoniali in casi che susciterebbero discussioni e disordini. Ma i casi più piccanti sono altri e numerosi. Ne citerò alcuni.

Il primo caso è molto delicato! Il 5 Novembre 1567 il Prevosito ritiene necessario convocare l'assemblea dei Curati della prepositura per decidere insieme il da farsi. Si tratta infatti del caso di concubinato di un prete. La situazione era nota all'Arcivescovo già dalla Visita Pastorale dell'1566 *"Ritrovandosi noi nella ordinata Congregazione, tra li Sacerdoti charitativamente agitate, fu proposto questo caso: se per virtù del presente giubileo possiamo absolvere quella dona, alis concubina di prete Marcho Solza, excomunicata in contumacia dal Reverendo Prevosito di Lecco, come di tutto questo Vostro Signoria Illustrissima è ben informata"*. Ora lo scandalo è terminato perché il prete è sparito e la donna *"pare ben contrita"*. A parere dell'Assemblea la donna può essere assolta. Si attende la decisione dell'Arcivescovo!

Quasi pittoresco è invece il caso, presentato dallo stesso parroco F. Gavazzi il 12 Dicembre 1567, a riguardo di un certo giovane Antonio, originario di Serina Alta che ingenuamente ha preso in sposa una donna veneziana sperando che questa lo seguisse al ritorno in paese, ma inutilmente. *"Così il marito più e più volte li è andato et ha mandato suoi parenti per aver detta sua moglie et li padre et madre d'essa mai hanno permesso di lassarla"*. Intanto son trascorsi bel quindici anni e nel frattempo sono morti il padre, la madre ed i fratelli. La donna viene ricercata anche dai "*soldati"*, ma non si sa dove sia finita, benchè il marito ne abbia fatto diligente ricerca. Il rude bergamasco deve rinunciare all'idea della bella veneziana ed accontentarsi di una donna dei paesi suoi! *‹‹Non trovandosi di questa tal dona per modo alcuna notizia, il suo qual dir possiamo già maritto domanda "di congiungersi con altra dona, se si pole". Non altro››*. Ben due casi riguardano due giovani di Monte Marenzo. Il primo ha *"violato"* una sua parente di terzo grado e, senza il parere del Vicario o del suo parroco, si è recato a Lecco dove ha ottenuto l'assoluzione dal penitenziere. Il Vicario non sa cosa fare. *"Vedendo io che nulla satisfazione faceva per causa di dotar questa sua cugina, non ho permesso sia comunicato, et, stando lui perseverante in questa sua durezza, mi è parso di dar aviso a Vostra Signoria per quello che debba far sì anche per aver la licenza di assolverlo, volendo lui per la debita satisfazione"*. Ma il caso non è unico! *"Nel istesso luoco un altro giovane con diverse et varie promissioni et di pigliarla in moglie, ha deflorato una giovane qual hora si trova graveda di costui, ma costui hora recusa di accettarla per moglie sapendo tale promessa essere invalida"*. Vista la situazione al Prevosto non resta altro che scomunicarlo. (31 Maggio 1569). Allo stesso modo Ottaviano Foppa, nuovo parroco di Caprino presenta il caso di un certo Messer Francesco Zonca che da 15 anni è *"concubinario pubblico et vituperoso, il quale va di continuo pegerando talmente che pare uno leone rigiente che non cessa di volerci destruere come ha fatto l'anima sua che l'ha datta in preda al Demonio Infernale"*. Sembra di leggere una novella del Boccaccio!

"Niente di nuovo sotto il sole", dice il saggio Kohelet! Eppure allora non circolavano per le strade extracomunitari stupratori! Non si deve però concludere che i casi presentati fossero la normalità. Certamente all'Arcivescovo non si presentavano i 100 *"focolari"* (nuclei familiari normali), ma i casi di coscienza per aver suggerimenti o sollecitare provvedimenti!

Francia Prof. Rino

RINGRAZIAMO CARLA

Si è spenta una luce: Carla ci ha lasciati.
"Grazie Signore di avercela donata"
Bravissima Mamma, Nonna affettuosissima.
E' stata per noi un grande sostegno……. la sua disponibilità, la sua attenzione ai nostri problemi, sempre pronta e presente per trovare soluzioni alle nostre difficoltà….. si è prodigata per farci trascorrere periodi di serenità e gioia nelle feste e nelle vacanze….
GRAZIE CARLA
Signore accoglila nella tua gloria del Paradiso.

L'amministrazione comunale, raccogliendo la spontanea partecipazione dei cittadini, ha voluto manifestare in un modo tangibile e solenne il cordoglio per il lutto, proclamando il Lutto Cittadino per questo triste giorno, in segno di rispetto verso la Signora Carla, per ricordare lo spirito di abnegazione e di generosità con cui ha sempre svolto il suo ruolo Istituzionale nel Nostro Comune, per più di 20 anni garantendo aiuto ed attenzione alle persone in difficoltà.
SICURAMENTE UN ESEMPIO IMPORTANTE per la nostra Comunità, da ricordare in ogni momento.
Riposa in pace Signora Carla.

ANMIL onlus BERGAMO — COMUNE di CAPRINO BERGAMASCO

Domenica 25 Giugno 2017

XXV° ANNIVERSARIO Gruppo ANMIL

La delegazione Anmil di Caprino Bergamasco ha festeggiato domenica 25 giugno u.s. il venticinquesimo anno di costituzione del gruppo. I partecipanti si sono ritrovati presso il Palazzo del Comune, dove nella sala civica si è svolta la cerimonia civile con intervento del Presidente territoriale Luigi Feliciani e delle autorità locali. Al termine i partecipanti hanno raggiunto in corteo il Cimitero per la deposizione di una corona d'alloro al Cippo dedicato alle Vittime del lavoro. Il Parroco Don Davide Santus ha chiuso la giornata con la Santa Messa, animata dalla Corale San Biagio celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Caprino.

I responsabili Belometti Egidio e Sala Gabriele ringraziano tutti i partecipanti e i collaboratori per la buona riuscita della manifestazione.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA CELANA

Dal 12 al 15 Agosto 2017 la comunità parrocchiale di Celana ha festeggiato solennemente la patrona Santa Maria Assunta. Per quanto riguarda le funzioni religiose sono state celebrate le Messe solenni alle ore 10.00 e alle ore 18 del 15 Agosto. Invece per quanto riguarda le attività in oratorio, oltre alla cucina e al grill, ricordiamo la camminata a lume di torcia di sabato 12 Agosto. La grande tombolata di domenica 13, la serata di successo della novità della "Bio Lumaca" di lunedì 14 e infine la serata finale del 15 Agosto con la musica dei nostri mitici "Aironi Neri" e l'estrazione della lotteria. Come tutti gli anni passati anche quest'anno le nostre manifestazioni hanno visto la partecipazione di tantissima gente. Con l'occasione ringraziamo Don Davide per la sua preziosa collaborazione e tutti i volontari dell'oratorio che con il loro grande impegno hanno contribuito al successo della manifestazione e ci auguriamo la stessa grande partecipazione di tutti anche per i prossimi eventi.

M.B.

Onoranze Funebri
Arlati & Ravasio s.r.l.
Tel. 035.79.20.66
(Telefono con trasferimento di chiamata)
Sede: 24033 CALUSCO D'ADDA (BG) - Via Marconi, 198
Agenzia: 24034 CISANO BERGAMASCO (BG) - Via Mazzini, 18

Onoranze Funebri
Regazzi
Tel. 035 79.13.36
Servizi Funebri Completi Reperibilità 24 ore
CALUSCO D'ADDA - Via Manzoni, 408
AMBIVERE - Via Marconi, 41
MADONE - Via Piave, 4
MAPELLO - Via Locatelli, 4

10 e 11 giugno
Gita sulla "Strada delle 52 gallerie del Pasubio"

Due giornate fantastiche con panorami mozzafiato ed un po' della nostra storia sull'unità d'Italia.
Sabato mattino ritrovo e partenza dalla piazza della Chiesa di Caprino. Alle dieci e mezzo siamo già presso Schio, cittadina in provincia di Vicenza a pochi chilometri dalla nostra programmata meta. Qui facciamo visita al centro città e alla mostra fotografica "La Strada delle gallerie ha 100 anni" presso il Palazzo Fogazzaro. Sapendo poi che in centro a Schio vi è "La Cesa de le Canossiane" dove riposano le spoglie della beata Giuseppina BaKhita, suora Canossiana e consorella delle nostre madri di Caprino B.sco, facciamo visita al santuario ed alle stanze dove la beata visse.

Nel primo pomeriggio partenza per Valli del Pasubio, visto la criticità della strada, trasbordo sui bus navetta fino al passo Bocchetta Campiglia (m.1216), sulla strada grandi manovre dell`autista per poter salire a passo. Giunti al passo, da qui ha inizio il percorso a piedi delle 52 Gallerie del Pasubio. Durante la salita riflessioni ed emozioni per tutti, con uno spettacolare panorama sulla valle sottostante, l`ingegneria di quei tempi e la fatica dei soldati nel realizzare una via così ostica sulle e nelle pareti della montagna. Verso sera arrivo alla spicciolata al rifugio Achille Papa (m.1928), cena, canzoni di gruppo, allegria e alla fine tutti a letto. Tutti quanti eravamo locati in due grandi stanzoni, letti a castello ed una bellissima luna che ci spiava ed illuminava oltre le finestre.

La domenica mattina, di buon ora, nella sala da pranzo ci attendeva una sostanziosa colazione, poi tutti sul percorso delle trincee fino a raggiungere la cima del fronte italiano, oltre, ad un centinaio di metri la cima austriaca. con le stesse caratteristiche del fronte italiano. Durante i quattro anni di guerra sulle sommità del Pasubio vi furono quasi 10.000 morti e dove per conquistare una migliore postazione, su entrambi i fronti, per sfondare i due fronti minavano le varie gallerie causando centinaia di morti. Sempre a piedi poi la lunga discesa sulla "Strada degli Eroi" fino a raggiungere Pian delle Fugazze, qui dopo aver pranzato, la visita all`Ossario ove vi sono sepolti i resti dei caduti del Pasubio, quindi sulla via di casa. Due giornate graditissime ed interessanti per tutti i partecipanti.

2 luglio 2017

Camminata sul monte Zerbion presso Chatillon, nel pomeriggio visita alla città di Aosta. Camminando o correndo per l'intera Italia ti accorgi di quanto il nostro paese sia stupendo.
Grazie a tutti gli instancabili podisti di Caprino B.sco e di Almenno S. Bartolomeo.

9 luglio 2017 "13° Marcia Donatori Aido"

Quest`anno in collaborazione con l`Oratorio di Caprino B.sco e con la loro struttura della "Festa Insieme" abbiamo voluto partire dal centro paese.
Una giornata afosa, umidità insopportabile sia per gli organizzatori che per i partecipanti.
Alle prime luci del mattino già i primi avventori si guardavano attorno incuriositi della nuova struttura.
Alle sette, poi tutti in ordine alle casse per la consegna del cartellino. Rispetto agli anni scorsi (sarà stato il caldo e la frescura dei nostri boschi) abbiamo avuto più gruppi di tapascioni, ma coloro che l`hanno fatta da padrone sono stati i singoli corridori, i veri runners, che hanno voluto anche quest`anno mettersi alla prova sui 1265 gradini del nostro percorso. Sarà stata anche la necessità di un po` di fresco, la ricerca di nuovi percorsi, il paesaggio che viene loro offerto, lo sforzo e la fatica, molti partecipanti sono arrivati persino dai centri abitati oltre Milano.

Per il caldo e l'umidità, parecchi sono stati coloro che sono giunti al traguardo stremati, ma soddisfatti del percorso, gli ultimi hanno terminato il percorso dopo le tredici.Quest'anno abbiamo superato i mille iscritti,
Per questa bella esperienza dobbiamo ringraziare tutti i Volontari che ci hanno dato una mano, don Davide e Beppe per la disponibilità della struttura e la logistica, l`Amministrazione Comunale per il patrocinio. Un grazie particolare va a Sonia Mazzoleni e Piero Perucchini ed i Volontari della Protezione Civile di Calolziocorte.

12 agosto "13° Camminata con le torce a Celana"

Splendida serata, un inaspettato tramonto il quale ha illuminato tutta la dorsale dell`Albenza di una fiammeggiante tonalità arancione. I partecipanti alla camminata quest`anno sono stati più di 200, parecchie le famiglie con i loro bambini. Hanno partecipato persino la neo mamma Luciana con la sua piccola di un mese, il marito Dario ed il piccolo Gabriele. Al via una folta comitiva è pronta dietro il nastro di partenza, poi man mano che il percorso inizia a salire il gruppo si sfila. Al passaggio della nostra "Cima Coppi" per primo transita Stefano, dopo qualche minuto ecco un gruppetto di podisti con GianCarlo & C., poi al seguito le prime famigliole con i propri bambini. Durante il transito sulla parte in alto qualche bambino sbuffa, ma ora che il percorso inizia a scendere, si ripiglia e con un po` di incoraggiamento eccolo proseguire.

Dopo di circa un`ora di attesa ecco transitare la scopa che chiude la manifestazione, mi accodo a loro e mantenendo una certa distanza dagli ultimi partecipanti, ci avviamo verso l`arrivo. Quando tagliamo il traguardo ormai è buio. Molti dei partecipanti si sono fermati poi a cenare presso la locale festa presso l'oratorio, fuori nel cortile intanto il D.J. allieta la serata canora con gli ultimi successi dell`estate. Siamo tutti appagati della riuscita e bella serata. Doveroso ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per l`esito della manifestazione ed un arrivederci alla prossima edizione.

Sabato 30 settembre e Domenica 1 ottobre

XV Giornata Nazionale A.I.D.O. di informazione e autofinanziamento.

Si svolgerà la quindicesima giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (A.I.D.O.) con l'adesione del Presidente della Repubblica.
I volontari dell'A.I.D.O. saranno presenti in **oltre 1.400** piazze per incontrare i cittadini, dare loro informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza, offrire una piantina di Anthurium andreanum. Le offerte ricevute saranno finalizzate a ulteriori campagne informative e alla ricerca sui trapianti.
Dal 1973 A.I.D.O., insieme agli oltre 1 milione e 350 mila soci, si batte affinché la cultura dell'informazione e della sensibilizzazione sul tema della donazione si diffonda in maniera corretta e possa portare ad una scelta che in moltissimi casi significa **donare la vita**. Per questo motivo la campagna di questa edizione ha come sottotitolo **"I donatori sono un dono speciale".**

I dati dei primi mesi del 2017 indicano, infatti, un aumento di trapianti del 15% rispetto all'anno precedente che era già stato un anno record: nel 2016 sono state 3.694 le persone trapiantate che hanno potuto continuare a vivere grazie alla scelta solidale di un donatore.
Però non si può dimenticare che oltre 9.000 sono i pazienti ancora in lista di attesa.
A questo scopo da anni A.I.D.O. si impegna a diffondere con diverse modalità le informazioni corrette sui trapianti per far conoscere ai ragazzi l'importanza della donazione come dovere morale e sociale di ogni cittadino.
A.I.D.O. è impegnata affinché i cittadini maggiorenni italiani esercitino il diritto-dovere di manifestare la propria volontà, operando insieme con le Istituzioni civili nell'ambito sociale, sanitario e culturale affinché possano rispondere alle esigenze delle persone in attesa di trapianto.

Rota Francesco

COMUNICATO STAMPA SCUDERIA FERRARI CLUB CAPRINO BERGAMASCO

Le vacanze ed il periodo estivo non hanno rallentato le attività della Scuderia Ferrari club Caprino Bergamasco. Ci eravamo lasciati con l'ultimo numero di Giugno dove in programma avevamo come ultimo evento pre estivo "La Notte Rossa a Malgrate"che visto il successo di pubblico riscosso l'anno precedente, la Pro Loco ha deciso di concedere il bis. Con non poca fatica, siamo riusciti a portare in riva al Lago la Ferrari Show Car che fu di **Michael Shumacher**. La vettura oltre ad essere storicamente importante, - essendo stata campione del Mondo nell'anno 2004 con alla guida il "Barone Rosso" - è attrezzata per il cambio gomme, dove a gruppi ci si poteva cimentare imitando (almeno cercando di farlo) i più esperti meccanici del Team Ferrari. Per la gioia dei piloti virtuali, sono stati posizionati anche i simulatori originali Ferrari dove ognuno si poteva sbizzarrire simulando la guida in varie piste come Monza, Mugello Spa e altro.

Venerdì 25 Agosto su richiesta di alcuni dipendenti del Comune di Cisano Bergamasco, abbiamo festeggiato il compleanno di Alex, un ragazzo diversamente abile dipendente dell'Amministrazione, recandoci presso la sua dimora a prelevarlo con una Ferrari Modena 360 Cabrio. La sorpresa l'ha messo quasi ko. Gli abbiamo fatto fare un bel tour con la vettura scoperta e poi è stato accompagnato in comune dove lo attendevano i suoi colleghi con il Sindaco in testa per i festeggiamenti. Il club gli ha inoltre offerto un invito a partecipare al Gran Premio di Monza in tribuna Ascari. **26 Agosto:** Torneo Internazionale di calcio alla memoria del Dott. Quarenghi a San Pellegrino. Come ogni anno l'organizzatore ci invita ad esporre alcune Ferrari per abbellire la Piazza e allietare i ragazzi provenienti da Russia, Brasile, Finlandia ecc. **Mercoledì 30 Agosto:** Impegnati con l'incontro di calcio a scopo benefico con la Nazionale piloti. Questo evento è stato da me creato negli anni passati e dall'allora Team Manager Dott. Stefano Domenicali. Dopo essere riusciti a portarlo ad un eccellente livello, sia di incasso che di partecipazione di pubblico, con il pensiero di dover affrontare i Vari Schumacher, Alonso, Massa, Ricciardo ecc. l'adrenalina saliva a mille. Purtroppo la nostra popolarità infastidisce e qualcuno a Maranello decide di far suo questo evento. In breve tutto il lavoro da noi fatto subisce un vorticoso declassamento, tanto che la nuova formazione dei club gioca nel primo pomeriggio con assenza totale di pubblico e contro squadre evanescenti. L'organizzatore decide pertanto di rivolgersi nuovamente al Ferrari club di Caprino Bergamasco, con il quale è stato raggiunto il seguente risultato: Undici Club Coinvolti, partecipazione da parte di ex giocatori di serie A, su tutti Hernan Crespo e Nicola Pavarini, il Presidente S.F.C. Massimo Rivola con il coordinatore nazionale Mauro Apicella, i piloti del Ferrari Driver Accademy Charles Leclerc e Antonio Fuoco, Carlo Cruzza e Hamza rispettivamente meccanico di Kimi e responsabile Hers Ferrari. Ospiti del club Caprinese la Signora **Annaliese Abarth** – vedova di Carlo Abarth – con **Esteban Gutierrez Bueno**, Facoltoso imprenditore del Texas. Sponsor da noi contattati MA FRA e Lorandi. Lorandi e Abath grazie all'amico Manager monegasco Manuel Aceti. L'ultima nostra partecipazione a favore degli amici colpiti dal sisma in Abruzzo con Jarno Trulli è stato di € 99.000 circa, dal nostro abbandono forzato, mediamente l'incasso si aggirava ai 17.000 €. L'incasso della Serata in totale è stato di 164.280 € Record assoluto per la Nazionale Piloti!!!! Nelle conferenze stampa e nelle mie dichiarazioni andavo ripetendo che i vincitori dovevano essere il pubblico sugli spalti e l'incasso destinato in beneficenza. Così è stato. **Giovedì 31 Agosto:** Premiati da Confartigianato motori per la Nostra Attività. **Venerdì 1 Settembre:** Prima di raccontare questa esperienza ho chiesto consiglio ricevendone l'autorizzazione a raccontare l'esperienza che esternerò solo alla VOCE. Premetto che mi costa fatica a descrivere i fatti di questa giornata, in quanto sono rimasto molto colpito da quanto accaduto, ed il mio modo di essere ha subito un brusco cambiamento; un repentino e impensabile ritorno alla realtà che mi circonda e che mi fa molto riflettere. Penso al dolore, alle malattie ed alla sofferenza alla quale siamo sottoposti, ma soprattutto mi ha fatto capire di quanto siamo fragili e inermi. Mi è stato chiesto di accompagnare in Autodromo un Ragazzo colpito da SLA al quale rimangono solo pochi mesi di vita. Il Suo ultima desiderio è quello di assistere ad un Gran Premio di Formula Uno e di conoscere personalmente Kimi Raikkonen, del quale è un tifoso sfegatato. Alla prima richiesta ovviamente rispondo che si può fare, mentre per la seconda la vedo di difficile realizzazione in quanto penso alle molte richieste che perverranno ai piloti Vettel e Kimi. Pur con la sensazione di non essere preso in considerazione contatto direttamente il

BOSS, descrivendo lo stato di salute di Roberto. (nome di comodo per la Privacy) Con mio stupore, ricevo immediatamente risposta affermativa dalla segreteria e decidiamo di sentirci il venerdì mattina giorno dei Test. Dubbioso e non convinto, di buon mattino il venerdì contatto il Team per ricevere conferma in quanto non volevo illudere Roberto. Vengo subito contattato dal supporter di Kimi, Jonathan il quale mi conferma l'appuntamento privato per la sera nell'Albergo dove alloggia il Team. Decidiamo di partire alla volta dell'Autodromo nel primo pomeriggio per non affaticare troppo Roberto in quanto l'appuntamento con il Pilota viene fissato verso le ore 19,00 / 19,30 circa. Quando arrivano a prelevarmi subisco il primo schok. Auto Medica più l'ambulanza con 5 persone. Roberto è steso sul lettino immobile e muove solamente gli occhi, impossibilitato anche a parlare!!! E questo è il primo trauma che subisco e che mi lascia molto frastornato. Ci avviamo verso l'autodromo con cautela sostando di tanto in tanto per accertarci sulle sue condizioni e finalmente arriviamo alla meta, raggiungendo l'agognata tribuna Ascari numero 14, nel bel mezzo della seconda sessione di prove. Posizionano il paziente non senza difficoltà sulla sedia a rotelle, quindi lo accomodiamo in prima fila in tribuna proprio mentre transita la Ferrari numero 7….Dagli occhi di Roberto traspare una grande emozione, dalla quale rimaniamo contagiati e senza parole… Nel tardo pomeriggio ci chiamano dal Box dove mi raccomandano la puntualità,

visto i molti impegni del pilota. Decidiamo quindi di prepararci e sistemare Roberto con largo anticipo, considerando anche l'orario di punta e le condizioni precarie del nostro ospite. Raggiungiamo il prestigioso Hotel alle ore 18,30, già assediato da molti tifosi. Dopo aver spiegato agli addetti il nostro appuntamento, veniamo fatti accomodare nel Loft con molta premura e cortesia da parte di tutto il personale, quindi con trepidazione ci disponiamo in paziente attesa ancora increduli di quanto ci stava succedendo. Nel frattempo ci raggiunge il responsabile personale di Kimi il quale non conoscendoci si accerta che tutto sia pronto e disposto in modo ottimale. Purtroppo le condizioni di Roberto cominciano a preoccupare gli assistenti, il paziente comincia a dare segni di stanchezza e di sofferenza. L'addetto Ferrari sollecita Kimi ad accelerare i tempi. Alle ore 19,30, quasi decisi a rinunciare appare Kimi con passo deciso e frettoloso nel corridoio…. siamo convinti che il pilota posi per una foto, un autografo e via di corsa, quindi tutti pronti con pennarello e telefonino …..e qui succede un fatto incredibile !!! Kimi il freddo, l'uomo di ghiaccio, Iceman ecc. dopo aver posato a lungo per delle foto, autografato tutto quanto gli veniva posto, con gli occhi umidi di lacrime si accovaccia più volte vicino alla carrozzina e accarezza Roberto, lo incoraggia, si allontana e sempre ritorna sui suoi passi… infine misteriosamente compare tra le sue mani la tuta usata per la sessione di prove del giorno stesso e confezionata appositamente per il 70° della Ferrari….. Pone una dedica sulla stessa e la posa sulle ginocchia di Roberto….di fronte a questa scena, siamo rimasti tutti senza parole, con un groppo in gola e le lacrime agli occhi. Lacrime che visibilmente si vedevano negli occhi lucidi di KIMI. Questo che ho descritto cari lettori, è ICEMAN!!! Di seguito ho ricevuto ringraziamenti da parte di famigliari amici e direttore della struttura dove Roberto è ricoverato. A tutti ho risposto che sono io a dover ringraziare loro per questa esperienza che mi ha fatto capire il dramma che vivono le persone colpite da questa terribile malattia. E' stata per me una giornata speciale e indimenticabile che mi ha fatto capire quanto dolore ci circonda, mi ha fatto capire di quanto siamo fragili e inermi di fronte al nostro destino. In questa occasione per la prima volta mi sono coricato con la coscienza a posto e sereno con me stesso, perché penso di essere riuscito a soddisfare l'ultimo desiderio espresso da una persona in fin di vita. In questa giornata ho capito i veri valori della vita, ho capito che non sono i beni e le ricchezze materiali, oppure il lusso che molti ostentano, che non sono le super vetture o gli Yacht che fanno di noi delle persone felici… tutto questo è una felicità e una gioia effimera. Dopo questa esperienza mi sento di ringraziare il signore per quello che mi ha dato, ossia una famiglia che mi sopporta, dei figli sani e giudiziosi e dei fantastici nipoti, soprattutto in salute. Per questo evento del quale non avevo certezze circa la sua riuscita ringrazio il Direttore Generale del Team Ferrari Maurizio Arrivabene e KIMI RAIKKONEN. **Sabato 2 E Domenica 3 Settembre,** come di consueto accompagniamo i ragazzi diversamente Abili ad assistere al Gran Premio, dividendoci i compiti all'interno dell'Autodromo. Il Presidente Paolo Magni si occupa dell'Apertura dello SCUDO FERRARI nelle varie Tribune e

di portarlo sotto il Podio, mentre io personalmente mi occupo dell'Assistenza e della cura dei Ragazzi. Siamo stati oggetto di interesse da parte della Televisione Tedesca RTL la quale ha fatto un servizio su di noi, e su nostra richiesta abbiamo ricevuto la visita da parte del Responsabile Driver Accademy Massimo Rivola accompagnato dal Coordinatore Generale dei club Mauro Apicella, e con loro i Piloti Fittipaldi e Anderson. Grazie allo sponsor MA FRA a tutti i ragazzi presenti in tribuna è stato regalato un cappellino MA FRA, Si ringraziano le amministrazioni comunali di Caprino, Cisano e Pontida per la concessione dell'uso dei mezzi di trasporto Grazie anche alla Presidente dell'Associazione Gulliver Gabriella Tresoldi.

Sabato 16 e Domenica 17 saremo presenti ad un Evento Internazionale a Castell'Arquato dove si svolge il Best of Race Italy. Manifestazione creata dal nostro Socio Italo Inglese Enzo Scalzo, dedicata al meglio della produzione Italiana di Auto Moto e biciclette. Presente in veste Ufficiale la MV Agusta con Giacomo Agostini, le Lancia Stratos, Maserati, Ferrari ecc. Il club di Caprino presenzierà con diversi soci e anche con "La Ferrari"

Concludiamo con un commento sul Team Ferrari. Il campionato di F.1 ha visto fino alla debacle di Monza in testa il "nostro" Sebastian Vettel, ma purtroppo nel circuito di casa abbiamo rimediato una sonora sconfitta, con il peggiore risultato della stagione transitando sotto la bandiera a scacchi a 28 secondi da Luigino Hamilton. Questa sconfitta che ancora brucia non ci ha impedito di gioire e recarci sotto il podio a festeggiare Seb e i due piloti Mercedes con il nostro SCUDO FERRARI. Alcuni giornali enfatizzano i fischi da parte di un manipolo di "ragazzotti" tralasciando di commentare invece gli applausi dei centomila appassionati! Sempre Forza Ferrari

Giulio Carissimi

Sede A.N.M.I.C.
Bergamo - Via Autostrada, 3
24126 Bergamo
Tel. 035/315339
e-mail: anmic@tiscali.it
www.anmicbergamo.org

Orari di segreteria:
Dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.00
dalle ore 14.00 alle ore 17.30
Sabato
dalle ore 8.30 alle ore 12.00

La Segreteria informa

Cronaca di un viaggio mai iniziato

Venerdì 15 Aprile alcune persone dell'Anmic, tra le quali una donna in carrozzina e il nostro Presidente Manzoni, hanno deciso di fare un viaggi da Grumello del Monte a Bergamo utilizzando un bus di linea della Società Sab.
Era nostra intenzione procedere ad una verifica diretta e controllare se una persona in carrozzella avesse potuto salire sul pulman della SAB grazie alle pedane apposite presenti sul bus e montate con il contributo per l'adeguamento dei mezzi che Regione Lombardia ha erogato a questa e altre aziende. Il bus è arrivato puntuale alla pensilina di Grumello con in bella evidenza il simbolo garanzia della presente pedana sul bus e attrezzato (purtroppo solo in teoria come vedremo) per il trasporto disabili anche n carrozzella. Ci siamo detti tra noi: "Ma come siamo fortunati oggi!". Ma ben presto la realtà si è rilevata un'altra purtroppo!
Come ci avevano avvertito precise segnalazioni giunte all'Amnic in precedenza, la pedana era si presente sul mezzo, ma non funzionate nonostante i ripetuti e affannati tentativi dell'imbarazzato conducente. La Regione Lombardia eroga contributi a queste aziende di trasporto per adeguare i mezzi, ma forse sarebbero opportuni controlli per verificare se sono perfettamente in servizio o una volta allestiti manchino delle necessarie manutenzioni. Sui siti web si legge che il 90 per cento dei mezzi sono a norma, ma quanti ci chiediamo (e dopo la nostra sortita con dubbi più motivati) sono veramente funzionanti? Invitiamo gli imprenditori che operano nel trasporto a fare gli imprenditori con la "I maiuscola" e facciano in modo che la mobilità su questi mezzi sia garantita a tutti, normodotati e non, così come prevede la legge e a maggior ragione quando le pedane per disabili sono state montate con il contributo della Regione Lombardia.
La giornata si è conclusa con una nota positiva. Finalmente gli scivoli delle pensiline delle autolinee da noi più volte richiesti, come potete constatare nella foto sotto, sono state realizzati e permettono ora anche alle persone con carrozzina di salire sulle banchine e posizionarsi nell'attesa come tutti gli altri.

Il delegato Anmic di Bergamo

Il 19 Novembre verrà celebrata la S. Messa per tutti gli invalidi civili della nostra comunità.

Biblioteca Caprino Bg.
Via Roma, 2 - Tel. 035.783078 - Fax 035.787510
biblioteca@comune.caprinobergamasco.bg.it
www.sbi.nordovest.bg.it

Orario di apertura

Martedì		14.00 - 18.30
Mercoledì		13.30 - 18.00
Giovedì	9.00 - 12.30	
Venerdì		14.00 - 17.30
Sabato	9.30 - 12.00	

ANTICA FARMACIA LOZZA
Dott. M. Carla Depaoli
ORARIO
9,00 - 12,30 / 15,15 - 19,45
Chiuso sabato pomeriggio
Via Cava di Sopra
24030 CAPRINO BERGAMASCO (BG)
Tel. 035 781180

Anagrafe Parrocchiale

Abbiamo affidato a cieli nuovi e terra nuova a Caprino

Marzanati Giovanni
di anni 83
deceduto il 10 Luglio 2017

Bolis Alessandro
di anni 64
deceduto il 18 Agosto 2017

Paggio Carla Maura
ved. Ravasio
di anni 67
deceduta il 25 Agosto 2017

Daniela Motta in Wietlisbach
di anni 69
deceduta il 28 Agosto 2017

Ghezzi Gino Raffaele
di anni 88
deceduto il 15 Settembre 2017

ORARI dei MEDICI di CAPRINO

DOTTOR GIOVITA

Lunedì	17,00 - 19,00
Martedì	8,30 - 10,30
Mercoledì	17,00 - 19,00
Giovedì	8,30 - 11,00
Venerdì	17,00 - 19,00

A Caprino si riceve su appuntamento dalle ore 12,30 alle 14,00 al n. 347.6440485

I pazienti senza appuntamento verranno visti dal medico alla fine delle visite prenotate nei limiti dell'orario previsto.

RICHIESTA FARMACI CONTINUATIVI: Lasciare richiesta in apposito contenitore (Totem televisore) in busta chiusa. Le ricette saranno ritirate dal medico nei giorni successivi.

DOTTORESSA QUADRI

Lunedì	9,30 - 12
Martedì	16 - 19
Mercoledì	9,30 - 12
Giovedì	16 - 19
Venerdì	9,30 - 12

Tel. 348.38.44.988

DOTTORESSA DI BARTOLO

	Cisano	Celana	S. Antonio
Lunedì	10 - 13		18 - 19
Martedì	16 - 19	8,30-9,30	
Mercoledì	10 - 13		8,30-9,30
Giovedì	16 - 19	8,30-9,30	
Venerdì	10 - 13		8,30-9,30

Tel. 347.86.51.919

Ogni ultimo sabato del mese si riceve su appuntamento 8,30 - 10,30

Valsecchi

Corso Europa 47
23801 Calolziocorte (LC)
Tel: 0341.631494
Fax: 0341.645044

Chiosco - Via don Imberti, 1
24034 Cisano Bergamasco (BG)
Tel. 035.782298

Fioreria Mada

Servizi funebri, disbrigo pratiche, vestizioni, cremazioni, addobbi per cerimonie, fiori, monumenti cimiteriali, marmi, graniti e bronzi.